

**AREA I: GOVERNO DEL TERRITORIO**

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
VARIANTI URBANISTICHE	SI TRATTA DI UN PROVVEDIMENTO PARZIALMENTE VINCOLATO DALLA LEGGE CHE VEDE IL COINVOLGIMENTO DI PIÙ AMMINISTRAZIONI CHE COMPORTA L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI A SOGGETTI ESTERNI .	RISCHIO MEDIO - BASSO	VERIFICA PUNTUALE , PRIMA DELL'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO,DELLE PROCEDURE PREVISTE DALLA NORMA STATALE E SOPRATTUTTO DA QUELLA REGIONALE. IN MATERIA. VERIFICA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' O CASI DI CONFLITTO D'INTERESSE IN CAPO A TUTTI I SOGGETTI APPARTENENTI AL GRUPPO DI LAVORO CHE PROCEDE ALLE ELABORAZIONE DELLE VARIE FASI DI : REDAZIONE , PUBBLICAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO.. PIENA E COMPLETA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE ALLA TRASPARENZA, PREVISTE Già, PUNTULAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE E DAL REGOLAMENTO 5/2011. RISPETTO ED APPLICAZIONE PUNTUALE DEGLI INDIRIZZI E DEI CORRETTIVI, EMANATI DALL'ORGANO POLITICO COMPETENTE , RISPETTIVAMENTE ANTERIORMENTE ALL'AVVIO DEL PROCESSO DI ELABORAZIONE DEL PIANO E NELLA FASE DELL'ADOZIONE DELLO STRUMETO URBANISTICO.	Responsabile del procedimento	Implementazione immediata

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
<p><b>PROCESSI DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA E PUBBLICA</b></p>	<p>VERIFICA PUNTUALE DELLA COERENZA DEL PIANO CON LA NORMATIVA STATALE E REGIONALE NONCHE' LA SUA COERENZA CON IL PUC</p>	<p>RISCHIO MEDIO - BASSO</p>	<p>RICHIESTA , PER I PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA DI PRESENTARE UN PROGRAMMA ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO SIA ALLE TRASFORMAZIONI EDILIZIE CHE ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DA REALIZZARE PER LA VERIFICA TANTO DELLA FATTIBILITA' DELL'INTERO PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI QUANTO DELL'ADEGUATEZZA DEGLI ONERI ECONOMICI POSTI IN CAPO AGLI OPERATORI. VERIFICA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI CONFLITTO DI INTERESSI O CAUSE DI INCOMPATIBILITA'IN CAPO AI DIPENDENTI IMPIEGATI NEL PROCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO. NEI PIANI ATTUATIVI IN VARIANTE DI INIZIATIVA PUBBLICA , MOTIVARE PUNTUALMENTE, EVENTUALE RIDUZIONE DELLE AREE ASSOGGETTATE A VINCOLI ABLATORI. PER LE FASI DI APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO SI APPLICANO ,OVE COMPATIBILI, LE MISURE SOPRA PREVISTE PER LA PIANIFICAZIONE GENERALE. NONCHE' LA PUNTUALE APPLICAZIONE DELLE NORME E REGOLAMENTI REGIONALI.</p>	<p>RESPONSABILE DEL PROCEDIMNTO</p>	<p>IMMEDIATA</p>
<p><b>CONVENZIONI URBANISTICHE - INDIVIDUAZIONE ED ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA - MONETIZZAZIONE AREE STANDARD</b></p>	<p>MANCATA INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DELLA LORO STIMA. MANCATA COMPIUTA VALUTAZIONE DELLA NECESSITA' DELL'OPERA PER LA COMUNITA' NONCHE' CONFRONTO CON I COSTI CHE L'AMM.NE SOSTERREBBE CON L'ESECUZIONE DIRETTA- ERRATA DETERMINAZIONE DELLE QUANTITA' E DELLA QUALITA' DELLE AREE DA CEDERE .</p>	<p>RISCHIO MEDIO BASSO</p>	<p>CERTIFICAZIONE DEL RUP CIRCA L'ESATTO COMPUTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDO LE TABELLE PARAMETRICHE VIGENTI. IDENTIFICAZIONE PREVENTIVA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE NECESSARIE ALLA COMUNITA' ANCHE RISPETTO A QUELLE PROPOSTE DALL'OPERATORE PRIVATO. OBBLIGO DI MOTIVAZIONE CIRCA LA NECESSITA' DI AFFIDARE AL PRIVATO LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E OBBLIGO DELLA PRESTAZIONE DI GARANZIE ADEGUATE DA</p>	<p>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>IMMEDIATA</p>

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
			<p>PARTE DEL PRIVATO. PUNTUALE VERIFICA NELLA DETERMINAZIONE DELLE QUANTITA' DELLE AREE DA CEDERE ALL'ENTE CIRCA L'ASSENZA DI ONERI A CARICO DELLA COLLETTIVITA' PER LA LORO FRUIZIONE. ADOZIONE DI CRITERI GENERALI CIRCA LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD ANCHE CON IL COINVOLGIMENTO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE. PREVISIONE DI PAGAMENTO DILAZIONATO IN SEDE DI CONVENZIONE CON L'AUSILIO DI IDOEA GARANZIA. VERIFICA PUNTUALE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL PRIVATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE. VERIFICA DEL CRONOPROGRAMMA E DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DI URBANIZZAZIONE. NOMINA DEL COLLAUDATORE DA PARTE DEL COMUNE E PREVISIONE DI SANZIONI NELLA CONVENZIONE IN CASO DI RITARDATA ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DA PARTE DEL PRIVATO CONVENZIONATO.</p>		

**AREA I:**

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
<b>PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI</b>	GLI EVENTI RISCHIOSI SONO ANALOGHI A QUELLI INDICATI PER LA CONVENZINE URBANISTICA CONSEGUENTE AGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	RISCHIO MEDIO - BASSO	<b>SI RINVIA ALLE MISURE DI PREVENZIONE INDICATE PER I PIANI ATTUATIVI</b>	Responsabile del procedimento	Immediata
<b>RILASCIO E CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI</b>	ATTIVITA' ISTRUTTORIA , RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI. E MANCATA CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA NEI TERMINI- ERRATO CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E SUA RATEIZZAZIONE.	RISCHIO MEDIO - BASSO	FAR LEVA SUI DOVERI DI COMPORTAMENTI CONSISTENTI NEL DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' ESETRNA SE NON AL DI FUORI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA. OBBLIGO DI DICHIARAZIONE DI SITUAZIONI DI POTENZIALI CONFLITTI D'INTERESSE. IL RESPONSABIE DEL SERVIZIO MONITORA LE CAUSE DELL'EVENTUALE RITARDO DEI PROCEDIMENTI nonché il CALCOLO DEL CONTRIBUTO di costruzione, DELLA RATEIZZAZIONE E DELLA SANZIONE EVENTUALE. CONTROLLA, ALTRESI' A CAMPIONE LE PROCEDURE DEI TITOLI RILASCIATI.	Responsabile del procedimento	Immediata
<b>VIGILANZA</b>	ASSENZA DI CONTROLLI DELL'ATTIVITA' EDILIZIA IN CORSO NEL TERRITORIO.ALTRO EVENTO RISCHIOSO PUO' ESSERE INDIVIDUATO NELL'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE PECUNIARIA IN LUOGO DELL'ORDINE DI RIPRISTINO.ATTENZIONE AD ATTIVITA' EDILIZIE MINORI	RISCHIO MEDIO - BASSO	ISTITUZIONE DI UN REGISTRO DEGLI ABUSI ACCERTATI CON L'ITER DELLE PROCEDURE DI SANATOIA ; PUBBLICAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI DEMOLIZIONE O RIPRISTINO E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STESSI. MONITORAGGIO DEI TEMPI DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO. ASSEGNAZIONE DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA A SOGGETTI DIVERSI DA QUELLI CHE HANNO CURATO L'ISTRUTTORIA. VERIFICA A CAMPIONE NEL CALCOLO DELLE SANZIONI	RESPONSABILE DEL SETTORE / PROCEDIMENTO	Immediata

